

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 44-1971

MRSN Approvazione schema di accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e il Parco Naturale delle Alpi Marittime per lo sviluppo di attività di comunicazione e informazione del progetto "LIFE12 NAT/IT/000807- (LIFE WOLFALPS)".

A relazione dell'Assessore Parigi:

Vista la legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 che ha istituito il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN) e in particolare il Regolamento del Museo stesso approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 609 del 17 aprile 1980 il quale all'articolo 9 lettera i) stabilisce che al Direttore spetta l'attuazione dei provvedimenti di spesa necessari per lo sviluppo delle attività.

Considerato l'obiettivo di consolidare le attività museali e del suo ruolo nel panorama nazionale ed internazionale delle istituzioni volte alla conservazione, incremento e valorizzazione delle collezioni naturalistiche e scientifiche per un insieme integrato e dinamico di funzioni (conservazione, esposizione, rappresentazione, interpretazione, ricerca, documentazione, formazione, didattica, animazione, ecc.), il Settore MRSN ha definito un programma di iniziative volte alla conservazione, ricollocazione definitiva e catalogazione delle collezioni, alla realizzazione di attività di divulgazione e comunicazione scientifica, alla ripresa dell'attività pubblicistica, allo sviluppo di rapporti con le altre istituzioni museali regionali per la definizione di attività comuni e integrate e quindi di un sistema regionale di musei naturalistici e scientifici, alla ripresa ed all'estensione dei contatti con altre istituzioni scientifiche museali nazionali ed internazionali, alla formazione ed all'aggiornamento degli operatori museali.

Considerato che i Musei di storia e di scienze naturali assumono particolare rilievo l'attività di ricerca finalizzata alla crescita della conoscenza della natura nelle sue varie componenti, dei meccanismi dei sistemi naturali, alla loro interpretazione e rappresentazione, nonché valorizzazione a fini didattici e di comunicazione ed informazione scientifica al fine della crescita della consapevolezza delle dinamiche ambientali attuali e del ruolo dell'uomo e delle sue attività in tali processi.

Considerato che il Museo Regionale di Scienze Naturali in tale contesto ha avviato un percorso di rilancio del proprio ruolo nelle attività di ricerca in considerazione dell'ingente patrimonio delle collezioni ad esso affidate od acquisite, delle professionalità presenti, della esigenza di attivare confronti con altri musei ed istituzioni scientifiche e di conservazione a livello regionale, nazionale ed internazionale, con particolare riferimento a problematiche emergenti a livello regionale, ma anche in ambito internazionale al fine di partecipare attivamente all'ampio confronto in corso sullo stato e sulle dinamiche dei sistemi naturali.

Considerato che in tale contesto programmatico riveste particolare importanza e significato l'attivazione di forme di collaborazione con altre istituzioni ed enti di carattere scientifico, di ricerca e di gestione delle risorse naturali (regionali, nazionali ed internazionali) che, in una logica di integrazione, di ottimizzazione e di valorizzazione delle professionalità e delle risorse disponibili e con particolare attenzione a situazioni di particolare interesse naturalistico, intenda sviluppare programmi e progetti volti alla loro conoscenza al fine anche di definire opportune misure di gestione che contemperino le esigenze di tutela e di conservazione, con la presenza e lo sviluppo di attività economiche soprattutto di quelle strettamente e storicamente legate al territorio, nonché

volti alla promozione e della diffusione della cultura naturalistica e scientifica, alla educazione ambientale.

Considerato in particolare che dal 1994, a seguito delle prime segnalazioni di lupi nel territorio delle Alpi Marittime (1992), l'Ente di gestione del Parco Naturale delle Alpi Marittime, in collaborazione con altre Aree naturali Protette Regionali e la stessa Regione Piemonte, Province, Comunità Montane, Corpo Forestale dello Stato, Servizi Sanitari Regionali ed altri soggetti pubblici e privati, ha avviato e sviluppato un progetto di monitoraggio e studio della sua distribuzione e progressiva diffusione sull'intero territorio regionale, di informazione alla popolazione ed agli operatori, di prevenzione e risarcimento dei danni provocati al bestiame domestico.

Il Progetto denominato "Il lupo in Piemonte: azioni per la conoscenza e la conservazione della specie, per la prevenzione dei danni al bestiame domestico e per l'attuazione di un regime di coesistenza stabile tra lupo ed attività economiche" è stato avviato nel 1994 nell'ambito di un Programma Interreg Italia-Francia, è quindi proseguito con risorse regionali fino al 2011 ed ora è sostenuto nell'ambito del Programma Life 2012 coinvolgendo tutto il territorio alpino.

In questi anni particolare attenzione è stata posta all'attività di comunicazione ed informazione al pubblico ed agli operatori più direttamente interessati (popolazione residente nel territorio dove è accertata la presenza di lupi, allevatori, contadini, addetti al turismo e turisti stessi, ecc.) interagendo con la stampa, organizzando riunioni e confronti, realizzando materiale informativo e mostre temporanee e permanenti, tra queste ultime iniziative il "Centro faunistico Uomini e Lupi" ad Entracque, Località Casermette ed il Centro visita in località Entracque.

A questa attività di comunicazione ed informazione al pubblico ha attivamente partecipato dal 2008 al 2011 il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, garantendo le risorse per le attività di monitoraggio e di ricerca ed ospitando ed organizzando eventi e attività espositive tra cui il convegno del 2010 "*Lupi, genti e territori. La gestione del lupo in Europa: tutela, monitoraggio, prevenzione e riduzione dei conflitti*" che ha visto la partecipazione di esperti italiani, europei e del nord-america, nonché dei rappresentanti degli operatori economici e delle amministrazioni locali dei territori interessati dalla presenza di esemplari della specie, ed ha fatto il punto sullo stato delle conoscenze, sulle tecniche di monitoraggio e di studio, sui sistemi e le strategie di prevenzione dei danni, sugli interventi per migliorare le condizioni di allevamento del bestiame in alpeggio e di vita degli allevatori e dei conduttori.

In tale occasione l'attività di ricerca, prevenzione e di assistenza agli allevatori è stata oggetto di una mostra tematica costituita da pannelli informativi e da reperti di lupo sia di quelli storici provenienti dalle collezioni museali e dell'Università degli Studi di Torino (di provenienza italiana, europea, canadese), sia di quelli rinvenuti morti sul territorio regionale durante le attività di monitoraggio del progetto e quindi consegnati dall'Ente Parco al Museo per la loro preparazione e conservazione a fini espositivi, didattici e scientifici.

Dal 2013 le attività di monitoraggio, prevenzione, informazione e comunicazione del progetto "Il lupo in Piemonte" sono sviluppate nell'ambito del progetto "*LIFE12 NAT/IT/000807 - Il lupo nelle Alpi: azioni coordinate per la conservazione del lupo nelle aree chiave e sull'intero arco alpino*" (*LIFE WOLFALPS*)", finanziato nell'ambito del Programma LIFE + 2007-2013 "Natura e Biodiversità", ed avente durata fino al 2018.

Il progetto prevede lo sviluppo di una attività comune tra i dieci partner italiani, due partner sloveni e numerosi enti sostenitori che formano quindi un gruppo di lavoro internazionale, indispensabile per avviare una forma di gestione coordinata della popolazione di lupo su scala alpina. Oltre al monitoraggio, tra le attività previste dal progetto vi sono misure di prevenzione degli attacchi da lupo sugli animali domestici, azioni per contrastare il bracconaggio e strategie di controllo dell'ibridazione lupo-cane, necessarie per mantenere a lungo termine la diversità genetica della popolazione alpina di lupo. Altri interventi importanti riguardano infine la comunicazione, necessaria per diffondere la conoscenza della specie, sfatare falsi miti e credenze e incentivare la

tolleranza nei confronti del lupo, così da garantire la conservazione di questo importante animale sull'intero arco alpino.

Il raggiungimento dell'obiettivo chiave del progetto "LIFE WolfAlps" che riguarda l'implementazione e il coordinamento di azioni di conservazione della popolazione alpina di lupo nell'intero ecosistema alpino per favorire la costituzione di un regime di convivenza stabile tra lupo e attività economiche sulle Alpi, passa attraverso la realizzazione di importanti azioni di conservazione coordinate.

Tra le azioni principali del Progetto, in questa sede si richiamano:

- la costituzione di due gruppi di lavoro: il Gruppo Alpino per la Conservazione del Lupo (Wolf Alpine Conservation Group) e il Gruppo Alpino per la Comunicazione sul Lupo (Wolf Alpine Communication Group), per migliorare il coordinamento delle misure di conservazione e divulgare i risultati raggiunti;
- l'organizzazione di campagne di informazione per il pubblico generico, per i locali, i cacciatori e gli allevatori sulle modalità di coesistenza fra lupo ed attività umane;
- la realizzazione di attività didattiche, di conferenze, di una mostra itinerante dedicata al lupo e del sito web di progetto.

Considerata la proficua collaborazione attivata in questi anni tra L'Ente di gestione del Parco Naturale delle Alpi Marittime e il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali per lo sviluppo del Progetto "Il lupo in Piemonte" con particolare riferimento alla conservazione e alla preparazione dei reperti di lupo rinvenuti durante le attività di ricerca e resi quindi disponibili alle istituzioni pubbliche e scientifiche a fini espositivi, didattici e scientifici e alle attività di comunicazione ed informazione a tutti i portatori di interesse circa i suoi contenuti, obiettivi e risultati.

Ritenuto di interesse da parte della Amministrazione Regionale proseguire e sviluppare le succitate attività di collaborazione garantendo il supporto del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali alle attività del Progetto "*LIFE12 NAT/IT/000807 - Il lupo nelle Alpi: azioni coordinate per la conservazione del lupo nelle aree chiave e sull'intero arco alpino*" (LIFE WOLFALPS)", per tutto la sua durata e quindi fino al 2018.

Considerato che tale supporto si può concretizzare in particolare nell'ambito delle seguenti attività:

- comunicazione ed informazione attraverso la partecipazione di personale specializzato e qualificato in comunicazione e relazioni esterne del Museo Regionale di Scienze Naturali, alle attività del Gruppo Alpino per la Comunicazione sul Lupo (Wolf Alpine Communication Group) che ha il compito di divulgare i risultati raggiunti; di organizzare campagne di informazione per il pubblico generico, per i locali, i cacciatori e gli allevatori sulle modalità di coesistenza fra lupo ed attività umane; di realizzare attività didattiche, conferenze, mostre itinerante dedicata al lupo; di realizzazione, aggiornare e sviluppare il sito web di progetto.
- preparazione, conservazione e gestione dei reperti di lupo rinvenuti durante le attività di ricerca al fine di renderli disponibili alle istituzioni pubbliche e scientifiche a fini espositivi, didattici e scientifici.
- sviluppo e gestione di una schedatura aggiornata e dettagliata di tutti i reperti di lupo rinvenuti durante le attività di ricerca.

Considerata la necessità di formalizzare il rapporto di collaborazione tra l'Ente di gestione del Parco Naturale delle Alpi Marittime e il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali attraverso una "Accordo di collaborazione", il cui schema è allegato alla presente Deliberazione della Giunta Regionale per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di dare mandato al Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali di provvedere alla stipula del succitato Accordo.

Visto l'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Vista la legge regionale n. 19 del 29 giugno 2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale con voto unanime espresso nelle forme di legge.

delibera

-di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, lo schema di Accordo di Collaborazione tra l'Ente di gestione del Parco Naturale delle Alpi Marittime e il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti n. 36, 10123 Torino che prevede e disciplina la partecipazione del Settore alle attività del Progetto "LIFE12 NAT/IT/000807 - Il lupo nelle Alpi: azioni coordinate per la conservazione del lupo nelle aree chiave e sull'intero arco alpino" (LIFE WOLFALPS)", il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

-di stabilire in particolare che la collaborazione tra l'Ente di gestione del Parco Naturale delle Alpi Marittime e il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si svilupperà prevalentemente nell'ambito delle seguenti attività:

– comunicazione ed informazione attraverso la partecipazione di personale specializzato e qualificato in comunicazione e relazioni esterne del Museo Regionale di Scienze Naturali, alle attività del Gruppo Alpino per la Comunicazione sul Lupo (Wolf Alpine Communication Group) che ha il compito di divulgare i risultati raggiunti; di organizzare campagne di informazione per il pubblico generico, per i locali, i cacciatori e gli allevatori sulle modalità di coesistenza fra lupo ed attività umane; di realizzare attività didattiche, conferenze, mostre itinerante dedicata al lupo; di realizzazione, aggiornare e sviluppare il sito web di progetto.

– preparazione, conservazione e gestione dei reperti di lupo rinvenuti durante le attività di ricerca al fine di renderli disponibili alle istituzioni pubbliche e scientifiche a fini espositivi, didattici e scientifici.

– sviluppo e gestione di una schedatura aggiornata e dettagliata di tutti i reperti di lupo rinvenuti durante le attività di ricerca.

-di stabilire che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte;

-di dare mandato al Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali di provvedere alla stipula del succitato Accordo di Collaborazione;

-di dare atto che l'Accordo sarà sottoscritto digitalmente dalle parti ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione digitale".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

REGIONE PIEMONTE

Assessorato alla Cultura e al Turismo

Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport

Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

E

PARCO NATURALE ALPI MARITTIME

Centro Grandi Carnivori

per lo sviluppo di attività di comunicazione e informazione del Progetto LIFE12 NAT/IT/000807 "Il lupo nelle Alpi: azioni coordinate per la conservazione del lupo nelle aree chiave e sull'intero arco alpino" (LIFE WOLFALPS) e per la conservazione, preparazione e gestione di reperti di lupo rinvenuti durante le attività di ricerca.

PREMESSO CHE:

Dal 1994, a seguito delle prime segnalazioni di lupi nel territorio delle Alpi Marittime (1992), l'Ente di gestione del Parco Naturale delle Alpi Marittime, in collaborazione con altre Aree naturali protette, Province, Comunità Montane, Corpo Forestale dello Stato, Servizi Sanitari Regionali ed altri soggetti pubblici e privati, ha avviato e sviluppato un progetto di monitoraggio e studio della sua distribuzione e progressiva diffusione sull'intero territorio regionale, di informazione alla popolazione ed agli operatori, di prevenzione e risarcimento dei danni provocati al bestiame domestico.

Il Progetto denominato "Il lupo in Piemonte: azioni per la conoscenza e la conservazione della specie, per la prevenzione dei danni al bestiame domestico e per l'attuazione di un regime di coesistenza stabile tra lupo ed attività economiche" è stato avviato nel 1994 nell'ambito di un Programma Interreg Italia-Francia, è quindi proseguito con risorse regionali fino al 2011 ed ora è sostenuto nell'ambito del Programma LIFE + 2007-2013 "Natura e Biodiversità" coinvolgendo tutto il territorio alpino.

In questi anni, particolare attenzione è stata posta all'attività di comunicazione ed informazione al pubblico ed agli operatori più direttamente interessati (allevatori, agricoltori, popolazione residente nei territori di presenza di lupi, addetti al turismo e turisti stessi, ecc.) interagendo con la stampa, organizzando riunioni e confronti, realizzando materiale informativo e mostre temporanee e permanenti, tra queste ultime iniziative il

Centro faunistico "Uomini e Lupi" ad Entracque (Località Casermette) ed il Centro visita in località Entracque paese.

A questa attività di comunicazione ed informazione al pubblico ha attivamente partecipato dal 2008 al 2011 il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, garantendo le risorse per le attività di monitoraggio e di ricerca ed ospitando ed organizzando eventi e attività espositive tra cui il convegno del 2010 "*Lupi, genti e territori. La gestione del lupo in Europa: tutela, monitoraggio, prevenzione e riduzione dei conflitti*", che ha visto la partecipazione di esperti italiani, europei e nordamericani, nonché dei rappresentanti degli operatori economici e delle amministrazioni locali dei territori interessati dalla presenza di esemplari della specie, ed ha fatto il punto sullo stato delle conoscenze, sulle tecniche di monitoraggio e di studio, sui sistemi e le strategie di prevenzione dei danni, sugli interventi per migliorare le condizioni di allevamento del bestiame in alpeggio e di vita degli allevatori e dei conduttori.

In tale occasione l'attività di ricerca, prevenzione e di assistenza agli allevatori è stata oggetto di una mostra tematica costituita da pannelli informativi e da reperti di lupo sia di quelli storici provenienti dalle collezioni museali e dell'Università degli Studi di Torino (di provenienza italiana, europea, canadese), sia di quelli rinvenuti morti sul territorio regionale durante le attività di monitoraggio del Progetto e quindi consegnati dall'Ente Parco al Museo per la loro preparazione e conservazione a fini espositivi, didattici e scientifici.

Dal 2013 le attività di monitoraggio, prevenzione, informazione e comunicazione del Progetto "Il lupo in Piemonte" sono sviluppate nell'ambito del *Progetto LIFE WOLFALPS*, finanziato nell'ambito del Programma LIFE + 2007-2013 "Natura e Biodiversità", ed avente durata fino al 31 luglio 2018.

Il Progetto si concretizza grazie al lavoro congiunto di dieci partner italiani, due partner sloveni e numerosi enti sostenitori: tutti insieme, formano un gruppo di lavoro internazionale, indispensabile per avviare una forma di **gestione coordinata** della popolazione di lupo su scala alpina. Oltre al **monitoraggio**, tra le attività previste dal Progetto vi sono misure di **prevenzione** degli attacchi da lupo sugli animali domestici, azioni per contrastare il **bracconaggio** e strategie di **controllo dell'ibridazione** lupocane, necessarie per mantenere a lungo termine la diversità genetica della popolazione alpina di lupo. Altri interventi importanti riguardano infine la **comunicazione**, necessaria per diffondere la conoscenza della specie, sfatare falsi miti e credenze e incentivare la tolleranza nei confronti del lupo, così da garantire la conservazione di questo importante animale sull'intero arco alpino.

Il raggiungimento dell'obiettivo chiave del *Progetto LIFE WOLFALPS* che riguarda l'implementazione e il coordinamento di azioni di conservazione della popolazione alpina di lupo nelle core area e nell'intero ecosistema alpino per favorire la costituzione di un regime di **convivenza stabile tra lupo e attività economiche sulle Alpi**, passa attraverso la realizzazione di importanti azioni di conservazione coordinate.

Tra le azioni principali del Progetto, in questa sede si richiamano:

- la costituzione di due gruppi di lavoro: il Gruppo Alpino per la Conservazione del Lupo (Wolf Alpine Conservation Group) e il Gruppo Alpino per la Comunicazione sul Lupo (Wolf Alpine Communication Group), per migliorare il coordinamento delle misure di conservazione e divulgare i risultati raggiunti;

- l'organizzazione di campagne di informazione per il pubblico generico, per i locali, i cacciatori e gli allevatori sulle modalità di coesistenza fra lupo ed attività umane;
- la realizzazione di attività didattiche, di conferenze, di una mostra itinerante dedicata al lupo e del sito web di progetto.

Considerata la proficua collaborazione attivata in questi anni tra L'Ente di gestione del Parco Naturale delle Alpi Marittime e il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali per lo sviluppo del Progetto "Il lupo in Piemonte" con particolare riferimento alla conservazione e alla preparazione dei reperti di lupo rinvenuti durante le attività di ricerca e resi quindi disponibili alle istituzioni pubbliche e scientifiche a fini espositivi, didattici e scientifici e alle attività di comunicazione ed informazione a tutti i portatori di interesse circa i suoi contenuti, obiettivi e risultati. In allegato al presente Accordo è riportata una Tabella in cui sono riportati i dati di tutti i reperti di lupo, ritrovati durante lo svolgimento delle attività di ricerca del Progetto "Il lupo in Piemonte" e consegnati al Museo Regionale di Scienze Naturali.

Ritenuto di reciproco interesse proseguire e sviluppare le succitate attività di collaborazione garantendo il supporto del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali alle attività del *Progetto LIFE WOLFALPS*.

Considerato che tale supporto si può concretizzare in particolare nell'ambito delle seguenti attività:

- comunicazione ed informazione attraverso la partecipazione del Dott. Giuseppe Misuraca, Responsabile della Sezione Comunicazione e Relazioni esterne del Museo Regionale di Scienze Naturali, ad alcune attività del Gruppo Alpino per la Comunicazione sul Lupo (Wolf Alpine Communication Group), che ha il compito di divulgare i risultati raggiunti; di organizzare campagne di informazione per il pubblico generico, per i locali, i cacciatori e gli allevatori sulle modalità di coesistenza fra lupo ed attività umane; di realizzare attività didattiche, conferenze, una mostra itinerante dedicata al lupo; di realizzare, aggiornare e sviluppare il sito web di progetto.
- preparazione, conservazione e gestione dei reperti di lupo rinvenuti durante le attività di ricerca al fine di renderli disponibili alle istituzioni pubbliche e scientifiche a fini espositivi, didattici e scientifici.

Ritenuto opportuno in tale contesto stabilire che le parti collaborano per sviluppare ed aggiornare una scheda dettagliata di tutti i reperti di lupo rinvenuti durante le attività di ricerca riportante dati relativi al ritrovamento, alle cause di morte, all'età e alle condizioni del reperto, alla attivazione ed agli esiti di eventuali procedimenti giudiziari, agli interventi di conservazione e di preparazione, agli atti di consegna, ecc. Tale scheda potrà essere opportunamente estesa a tutti i reperti di lupo eventualmente presenti in musei, istituzioni scientifiche, collezioni, ecc. del territorio regionale. Tale censimento potrebbe essere la base per la realizzazione di un progetto di mostra virtuale sulla presenza del lupo in Piemonte e della sua complessa interazione con l'uomo ed in particolare con le popolazioni locali, documentata attraverso i reperti presenti sul territorio ed altro materiale documentario, iconografico, fotografico, ecc.

Ritenuto di stabilire che la programmazione e l'organizzazione delle attività oggetto della collaborazione tra la Regione Piemonte, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e l'Ente di gestione del Parco Naturale delle Alpi Marittime sarà stabilita nell'ambito di appositi Piani di attività annuali da concordarsi tra le parti.

Tutto quanto premesso.

TRA

La Regione Piemonte, Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali con sede in Via Bertola n. 34, 10122 Torino rappresentata dal Direttore pro tempore, Dott.ssa Paola Casagrande,

E

il Parco naturale delle Alpi Marittime, Piazza Regina Elena n. 30, 11010 Valdieri, Cuneo rappresentato dal Direttore f.f. Sig. Giuseppe Canavese.

SI STABILISCE QUANTO SEGUE

Le premesse sono richiamate integralmente.

L'Ente di gestione del Parco Naturale delle Alpi Marittime e il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport della Regione Piemonte collaborano per garantire un ottimale sviluppo del *Progetto LIFE WOLFALPS*.

La collaborazione si concretizza in particolare nel supporto da parte del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali nello svolgimento delle seguenti attività:

- comunicazione ed informazione attraverso la partecipazione del Dott. Giuseppe Misuraca, Responsabile della Sezione Comunicazione e Relazioni esterne del Museo Regionale di Scienze Naturali, ad alcune attività del Gruppo Alpino per la Comunicazione sul Lupo (Wolf Alpine Communication Group) che ha il compito di divulgare i risultati raggiunti; di organizzare campagne di informazione per il pubblico generico, per i locali, i cacciatori e gli allevatori sulle modalità di coesistenza fra lupo ed attività umane; di realizzare attività didattiche, conferenze, una mostra itinerante dedicata al lupo; di realizzare aggiornare e sviluppare il sito web di progetto.
- preparazione, conservazione e gestione dei reperti di lupo rinvenuti durante le attività di ricerca al fine di renderli disponibili alle istituzioni pubbliche e scientifiche a fini espositivi, didattici e scientifici.

Le parti si impegnano inoltre ad elaborare e ad aggiornare una scheda dettagliata di tutti i reperti di lupo rinvenuti durante le attività di ricerca riportante dati relativi al ritrovamento, alle cause di morte, all'età e alle condizioni del reperto, alla attivazione ed agli esiti di eventuali procedimenti giudiziari, agli interventi di conservazione e di preparazione, agli atti di consegna, ecc. Tale scheda potrà essere opportunamente estesa a tutti i reperti di lupo eventualmente presenti in musei, istituzioni scientifiche, collezioni, ecc. del territorio regionale. Tale censimento potrebbe essere la base per la realizzazione di un progetto di mostra virtuale sulla presenza del lupo in Piemonte e della sua complessa interazione con l'uomo ed in particolare con le popolazioni locali, documentata attraverso i reperti presenti sul territorio ed altro materiale documentario, iconografico, fotografico, ecc.

La programmazione e l'organizzazione delle attività oggetto della collaborazione tra la Regione Piemonte, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e l'Ente di gestione del

Parco Naturale delle Alpi Marittime è stabilita nell'ambito di appositi e periodici Piani di attività da concordarsi tra le parti.

Il presente accordo ha durata dalla data della sottoscrizione fino al 31 luglio 2018

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura e al Turismo

Il Direttore
Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Paola Casagrande

.....

Ente di gestione del Parco Naturale delle Alpi Marittime

Il Commissario
Gianluca Barale

.....